

Con l'attuale edizione l'Ecole des Maîtres raggiunge un bivio per ripresentarsi la prossima stagione in una nuova formula, sponsorizzata dalla Comunità Europea, sezione Cultura 2000, con un doppio corso e la partecipazione aggiuntiva di un quinto paese, la Spagna. Per questo atelier, che segna la chiusura di una fase, Giancarlo Cobelli ha quindi significativamente scelto di lavorare su un autore di confine che, scomparso giovanissimo, si è imposto da quasi due secoli come maestro delle nuove generazioni e preveggenete interprete della storia drammatica dell'umanità. Ancora una volta quindi la rilettura in chiave contemporanea del suo Woyzeck trova nel moltiplicarsi delle lingue e dei moduli espressivi, grazie anche al contributo delle musiche di Giovanna Marini e all'insegnamento di Francesca Breschi, un senso di sofferta attualità, e si integra nella situazione politica del nostro secolo, misurandosi coi problemi del progresso, della violenza, della povertà, delle guerre, mentre a un tempo ci racconta una vicenda lontana e quella di un'umanità prossima alla perdita del senso e della ragione. Non a caso Georg Büchner è quest'anno uno degli autori più rappresentati sulle scene mondiali, e Cobelli è stato il primo a presentare un'edizione completa del suo capolavoro in Italia, nel 1968, e più tardi vi ha anche dedicato un film. Il contatto con nuove generazioni appartenenti a culture e etnie diverse è servito a scavare ancora più a fondo una figura di perseguitato che ci rappresenta e a ritrarre nel suo mondo alienato il nostro presente, a capire e a capirsi.

Con l'attuale edizione l'Ecole des Maîtres raggiunge un bivio per ripresentarsi la prossima stagione in una nuova formula, sponsorizzata dalla Comunità Europea, sezione Cultura 2000, con un doppio corso e la partecipazione aggiuntiva di un quinto paese, la Spagna. Per questo atelier, che segna la chiusura di una fase, Giancarlo Cobelli ha quindi significativamente scelto di lavorare su un autore di confine che, scomparso giovanissimo, si è imposto da quasi due secoli come maestro delle nuove generazioni e preveggenete interprete della storia drammatica dell'umanità. Ancora una volta quindi la rilettura in chiave contemporanea del suo Woyzeck trova nel moltiplicarsi delle lingue e dei moduli espressivi, grazie anche al contributo delle musiche di Giovanna Marini e all'insegnamento di Francesca Breschi, un senso di sofferta attualità, e si integra nella situazione politica del nostro secolo, misurandosi coi problemi del progresso, della violenza, della povertà, delle guerre, mentre a un tempo ci racconta una vicenda lontana e quella di un'umanità prossima alla perdita del senso e della ragione. Non a caso Georg Büchner è quest'anno uno degli autori più rappresentati sulle scene mondiali, e Cobelli è stato il primo a presentare un'edizione completa del suo capolavoro in Italia, nel 1968, e più tardi vi ha anche dedicato un film. Il contatto con nuove generazioni appartenenti a culture e etnie diverse è servito a scavare ancora più a fondo una figura di perseguitato che ci rappresenta e a ritrarre nel suo mondo alienato il nostro presente, a capire e a capirsi.

Franco Quadri
direttore artistico / directeur artistique



ECOLE DES MAÎTRES
XII EDIZIONE / ÉDITION 2003

LO STAGE / LE STAGE
PROGETTO WOYZECK

MAESTRO / MAÎTRE
GIANCARLO COBELLI

MUSICHE E CANTI / MUSIQUE ET CHANTS
GIOVANNA MARINI

ASSISTENTE DEL MAESTRO /
ASSISTANT DU MAÎTRE
PIERLUIGI PAGANO

MAESTRA DI CANTO / MAITRE DE CHANT
FRANCESCA BRESCHI

INTERPRETE / INTERPRÊTE
SYLVIE LEVESQUE

DIARIO DI BORDO / JOURNAL DE BORD
RITA MAFFEI

LO STAGE / LE STAGE

FAGAGNA (UDINE) – ITALIA
PALAZZO PICO

5 AGOSTO - 11 SETTEMBRE 2003

DIMOSTRAZIONE FINALE DEL LAVORO /
PRESENTATION PUBLIQUE DU TRAVAIL

FAGAGNA (UDINE) – ITALIA
PALAZZO PICO

11 SETTEMBRE 2003

ROMA – ITALIA
TEATRO VALLE

15 SETTEMBRE 2003

Progetto Woyzeck Giancarlo Cobelli

Il 1968 è stato l'anno del mio primo incontro con Büchner e con il suo capolavoro, Woyzeck. In quell'anno accettai di lavorarci con un'associazione teatrale autogestita da un nutrito gruppo di attori, per lo più giovani e giovanissimi. Questa appassionante esperienza contribuì a ridarmi coscienza del valore di tutto quanto avevo appreso alla scuola del Piccolo Teatro di Milano. Ricordai come, nel 1951, il maestro Lecoq coltivava in noi allievi un importante lavoro di gruppo, esercitandoci alla concentrazione, all'improvvisazione, alla libertà espressiva e allo sviluppo del nostro immaginario, con metodo e dedizione giornaliera. Da allora, ogni volta che mi si presenta l'opportunità di lavorare con giovani attori, faccio sempre precedere allo spettacolo un periodo di esercitazioni drammaturgiche sui temi e sui nodi drammatici emersi dall'analisi del testo.

Quel Woyzeck però non è rimasto un'avventura isolata. Nel 1970 mi riaccostai al Woyzeck attraverso una nuova realtà visiva, la televisione. Assieme ad un gruppo di attori - molti dei quali avevano già lavorato con me alla precedente esperienza teatrale - ci siamo trasferiti all'isola di Ventotene, l'isola che durante il fascismo era stata un doloroso luogo di pena per confinati politici. Avevamo pochissimi soldi e soli 18 giorni a disposizione per realizzare l'impresa, ma per me fu una nuova straordinaria occasione per appropriarmi con maggiore consapevolezza del cosiddetto "realismo büchneriano".

Oggi, dopo 35 anni, la somma delle due esperienze sarà certamente l'humus dal quale scaturirà un nuovo Woyzeck, nel lavoro che svolgerò assieme agli allievi attori dell'Ecole des Maîtres di quest'anno. Mi ha sempre colpito la partecipazione che l'urlo senza eco del disperato fantaccino è capace di accendere nei giovani. Ritornare in uno spazio scenico reso claustrofobico dalla sofferenza al punto da riportarci alla memoria i giorni terribili di un lager; uno spazio dove miseria e vessazione rendono impotente il corpo e l'anima dell'essere umano; dove un'impetosa radiografia rivela la colpa, l'innocenza, la meschinità, l'assassino, il disordine: sarà questo il nuovo cammino da affrontare. L'allucinazione, non l'astrazione, è un difficile traguardo, ma saranno gli attori attraverso la ricerca e la volontà a raggiungerlo. Io, come questo corso si propone, sarò accanto a loro come stimolo e consigliere.

1968 a été l'année de ma première rencontre avec Büchner et avec son chef d'œuvre, Woyzeck. Cette année-là, j'acceptai de travailler sur ce texte avec une association théâtrale autogérée par un groupe important de jeunes acteurs, voire très jeunes. Cette expérience passionnante contribua à me faire prendre conscience de tout ce que j'avais appris à l'école du Piccolo Teatro de Milan. Je me souvins du grand travail de groupe effectué, en 1951, par le maître Lecoq avec ses élèves et de comment il nous exerçait à la concentration, à l'improvisation, à la liberté d'expression et au développement de notre imagination, de manière méthodique et avec un dévouement sans limite. Depuis lors, chaque fois que j'ai l'occasion de travailler avec de jeunes acteurs, je fais toujours précéder le spectacle par une période d'exercices dramaturgiques sur les thèmes et les nœuds dramatiques qui émergent de l'analyse du texte.

Ce Woyzeck, toutefois, n'est pas resté une aventure isolée. En 1970, je suis revenu à Woyzeck à travers une nouvelle réalité visuelle, la télévision. Avec un groupe d'acteurs – dont un bon nombre avait déjà travaillé avec moi à la précédente expérience théâtrale – nous nous sommes transférés dans l'île de Ventotene qui, durant le fascisme, avait été un lieu de souffrance pour les exilés politiques. Nous avions très peu d'argent et seulement 18 jours à disposition pour mener cette entreprise à bonne fin mais ce fut pour moi une occasion extraordinaire pour m'approprier, avec une plus grande conscience des choses, du "réalisme büchnerien".

Aujourd'hui, 35 ans plus tard, la somme des deux expériences sera certainement le terrain fertile qui donnera naissance à un nouveau Woyzeck, dans le travail que j'effectuerai avec les élèves acteurs de l'École des Maîtres cette année. J'ai toujours été frappé par la participation que le hurlement sans écho du soldat désespéré est capable de faire naître chez les jeunes. Retourner dans un espace scénique rendu claustrophobe par la souffrance au point de nous faire revivre mentalement les jours terribles d'un lager ; un espace où la misère et la vexation rendent impuissants le corps et l'âme de l'être humain ; où une radiographie impitoyable révèle la faute, l'innocence, la mesquinerie, l'assassinat, le désordre : voilà la nouvelle entreprise que nous devons affronter. L'hallucination, pas l'abstraction, est un but difficile à atteindre, mais ce seront les acteurs, à travers la recherche et la volonté, qui l'atteindront. Moi, comme ce cours se propose de le faire, je serai à leurs côtés pour les stimuler et les conseiller.

ETI – ENTE TEATRALE ITALIANO
VIA GIOVANNI BATTISTA MORGAGNI 13
00161 ROMA
TEL. +39 06 44013260
WWW.ENTETEATRALE.IT

PRESIDENTE / PRESIDENT
DOMENICO GALDIERI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE /
MARLA BOLASCO DE LUCA, LUCA DOMINELLI,
LUCIANA LIBERO, MASSIMO PEDRONI

MAGISTRATO DELEGATO DELLA CORTE DEI CONTI /
GIOVANNI BENCIVENGA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI /
GIUSEPPE FERRAZZA PRESIDENTE

MARIO POZZI, CARLO ALBERTO BULGARELLI

DIRETTORE GENERALE /
ANGELA SPOCCI

CSS – TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
VIA CRISPI 65 – 33100 UDINE
TEL. +39 0432 504765
WWW.CSSUDINE.IT

ACADÉMIE THÉÂTRALE DE L'UNION

20, RUE DE COOPÉRATEURS

B.P.206 – 87006 LIMOGES

TEL. +33 05 55379393

WWW.THEATRE-UNION.FR

CREPA – CENTRE DE RECHERCHE ET
D'EXPERIMENTATION EN PEDAGOGIE ARTISTIQUE

10 AVENUE JEAN VOLTERS – 1060 BRUXELLES

TEL. +32 02 537 25.31

IPAE INSTITUTO PORTUGUÊS DAS ARTES

DO ESPECTÁCULO

AV. CONS. FERNANDO SOUSA 21 A

1070 LISBOA

TEL. +351 21 3825200

ECOLE DES MAÎTRES 2003

RESPONSABILI DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE /
RESPONSABLES DU PROJET ET ORGANISATION

ITALIA / ITALIE

DONATELLA FERRANTE (ETI)

PINO TIERNIO (ETI)

PAOLO ANIELLO (CSS)

ALBERTO BEVILACQUA (CSS)

RITA MAFFEI (CSS)

FRANCIA / FRANCE

PAUL CHIRIBUTA (ACADEMIE THÉÂTRALE DE L'UNION)

PIERRE PRADINAS (ACADEMIE THÉÂTRALE DE L'UNION)

PATRICK CIERCOLES (MINISTÈRE DE LA CULTURE)

JEAN-PIERRE WURTZ (MINISTÈRE DE LA CULTURE)

KRIS LUDHOR (AFDAS)

BELGIO / BELGIQUE

VALÉRIE CORDY (CREPA)

MARIE-PAULE GODENNE (CREPA)

BENOÎT VREUX (CREPA)

PORTOGALLO / PORTUGAL

NUNO MOURA (IPAE)

JOSE PEDRO CAIADO (IPAE)

SEGRETERIA GENERALE DEL PROGETTO E DEL CORSO /
SECRETARIAT GENERAL DU PROJET ET DU COUR

SONIA BRIGANDI (CSS)

FRANCESCA PIUPPO / FAGAGNA (CSS)

VIVIANA STAFUZZA / FAGAGNA (CSS)

RESPONSABILE TECNICO / RESPONSABLE TECHNIQUE

MASSIMO TERUZZI / FAGAGNA (CSS)

ASSISTENTE TECNICO / ASSISTANT TECHNIQUE

ANTONIO CESCHIA / FAGAGNA (CSS)

AMMINISTRAZIONE / ADMINISTRATION

PATRIZIA DEL BIANCO (CSS)

PATRIZIA MINEN (CSS)

FABIANA SPAGNIUOLO (ETI)

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE /
SERVICE DE PRESSE ET COMMUNICATION

FABRIZIA MAGGI (CSS)

LUISA SCHIRATTI (CSS)

SILVIA TARANTA (ETI)

BIANCA VELLELLA (ETI)

FOTOGRAFIE / PHOTOGRAPHIE

LUCA D'AGOSTINO

TRADUZIONE TESTI / TRADUCTION DES TEXTES

STUDIO INTRA

GRAFICA /
DESIGNWORK

gli allievi / les élèves

Mélanie Bourgeois

nazione / nation Francia
nata il / née le 27.4.1979
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Académie théâtrale de l'Union -
Limoges

Andrea Dezi

nazione / nation Italia
nato il / né le 16.2.1976
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Scuola d'Arte Drammatica
"Paolo Grassi" - Milano

Atsama Lafosse

nazione / nation Francia
nata il / née le 6.8.1975
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
École du Théâtre National de
Bretagne - Rennes

Nuno Nunes

nazione / nation Portogallo
nato il / né le 9.9.1976
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Escola Superior de Teatro
e Cinema - Lisbona

José Eduardo Silva

nazione / nation Portogallo
nato il / né le 19.12.1975
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Ballet Teatro Escola
Profissional - Porto

Cyril Briant

nazione / nation Belgio
nato il / né le 21.6.1975
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Conservatoire Royal - Mons

Giovanna Di Rauso

nazione / nation Italia
nata il / née le 29.12.1975
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Scuola del Piccolo Teatro di
Milano

Gwennaëlle La Rosa

nazione / nation Belgio
nata il / née le 25.5.1977
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Conservatoire Royal - Mons

Eddy Pallaro

nazione / nation Francia
nato il / né le 31.10.1971
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Centre Dramatique National
de Nancy

Paolo Summaria

nazione / nation Italia
nato il / né le 2.9.1973
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Accademia Nazionale d'Arte
Drammatica "Silvio D'Amico"

Helena da Silva

nazione / nation Portogallo
nata il / née le 19.4.1975
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Escola Superior de Música
e das Artes do Espectáculo -
Porto

Hassiba Halabi

nazione / nation Belgio
nata il / née le 27.3.1972
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Conservatoire Royal - Mons

Carolina Levi

nazione / nation Italia
nata il / née le 7.7.1979
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Scuola Internazionale di Teatro
"Circo a Vapore" - Roma

Pedro Pinto

nazione / nation Portogallo
nato il / né le 4.7.1979
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
ESMAE - Porto

Marco Vergani

nazione / nation Italia
nato il / né le 7.11.1974
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Corso professionale per attori
del Teatro Carcano - Milano

Xavier Deranlot

nazione / nation Francia
nato il / né le 8.1.1975
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
École du Théâtre National de
Bretagne - Rennes

Hèlène Heinrichs

nazione / nation Belgio
nata il / née le 7.9.1974
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Conservatoire - Liège

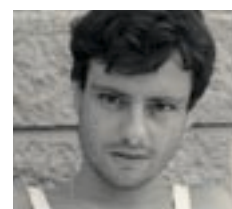
Sandrine Nogueira

nazione / nation Francia
nata il / née le 14.8.1978
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Académie théâtrale de l'Union -
Limoges

Sergio Raimondi

nazione / nation Italia
nato il / né le 19.4.1972
diploma di recitazione /
formation en art dramatique
Accademia d'Arte Drammatica
della Calabria

gli allievi / les élèves



**Questa facciata
si incolla sulla terza
di copertina**